

Aumentano le aziende ma molte... sono straniere

E' Agrigento la seconda provincia in Sicilia e la 65esima in Italia per incidenza di attività di stranieri sul totale delle imprese registrate alla Camera di commercio.

A diffondere il dato, in un dossier di respiro nazionale, è stata la Unioncamere-Infocamere, che ha rilevato come sul territorio dello "Stivale", in base a quanto riportato nel Registro delle imprese negli ultimi due anni, sono 86mila in più le imprese create dagli immigrati tra il 30 giugno 2012 e il 30 giugno 2015. Complessivamente, sono oggi poco meno di 540mila, pari all'8,9% del tessuto produttivo nazionale, con una presenza cospicua soprattutto nelle Costruzioni, nel Commercio all'ingrosso e al dettaglio, nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese e nei Servizi di alloggio e ristorazione.

Rispetto alla media nazionale Agrigento si posiziona poco sotto, con segnali però di avanzamento: su 40mila imprese in provincia, infatti, 2.920 risultano guidate da stranieri. Il 7,3% del totale. Meglio ha fatto, tra le siciliane, solo Palermo, con il 8,5%. Seguono, tutti a dovuta distanza, gli altri capoluoghi: Ragusa (6,4%), Messina (6,2%), Siracusa (4,9), Caltanissetta (4,8%), Catania (4,7%) ed Enna (4,1%).

Non è comunque la prima volta che la nostra provincia si mostra, statisticamente, "accogliente" per le imprese straniere. E' il caso, ad esempio, di un

altro studio sempre di Infocamere, con il quale si è stimata l'incidenza delle imprese artigiane gestite da stranieri. In questo caso, con dati al 31 dicembre 2014, la percentuale è del 5,9%, ovvero 6.248 imprese artigiane che rappresentano però a loro volta il 15,4% del totale. In questo caso Agrigento è la prima delle siciliane, seguita da Enna, Siracusa, Ragusa, Messina, Caltanissetta, Catania, Trapani e Palermo.

Ciò che gli studi, ad oggi, non dicono, è l'incidenza - per provincia - delle singole nazionalità. Per certo, però, possiamo individuare almeno il numero delle imprese gestite da cinesi, che in alcuni settori rappresentano la stragrande maggioranza tra gli stranieri. Se le imprese del "sol levante" operanti in Sicilia erano nel 2014 2686, 201 si trovavano in provincia di Agrigento (quarto risultato regionale dietro Catania, Palermo e Messina). Tra i comuni agrigentini, poi, quello con la maggior presenza di commercianti cinesi è il capoluogo, dove le imprese registrate risultano ben 45, ma in proporzione il dato più importante è quello di Licata, dove secondo la Camera di commercio vi sono 36 imprese con titolari orientali. Molti più sotto troviamo Sciacca, con 27 imprese e Favara, che può contare su 16 imprese cinesi. Tre in più di Canicattì, che va "ex aequo" con Casteltermini con 13 imprese. Marginali, poi, gli altri risultati.

G. SCH.

